

VILLA DEL FORO limoso-fine, fase tipica VDF1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli ampiamente diffusi in un'ampia porzione di pianura alessandrina compresa tra Villa del Foro (AL), Carentino (AL) e Borgoratto Alessandrino (AL). Questa pianura si presenta lievemente ondulata ed è costituita da antichi sedimenti alluvionali del torrente Belbo completamente decarbonatati. L'uso del suolo è completamente agrario con cereali autunno vernini prevalenti, mais, girasole e prati subordinati. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0605, U0981, U0653, U0697.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi, caratterizzati da un buon drenaggio e da una permeabilità moderatamente alta. Presentano tracce di idromorfia evidenti a partire da 130 cm di profondità.

Profilo: Il topsoil ha colore bruno oliva chiaro, tessitura franco limosa. Il subsoil ha colore bruno oliva chiaro tendente al bruno e tessitura franco limoso. Il calcare e lo scheletro sono assenti lungo tutto il profilo. Gli orizzonti sottostanti il topsoil presentano frequentemente screziature bruno giallastre. Si rileva una sensibile acidificazione del topsoil, la reazione infatti varia dal subacido al neutro.

Classificazione Soil Taxonomy: Oxyaquic Haplustalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: ALOC0025

Localizzazione: VILLA DEL FORO (FERRARIS MERIO)

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Frumento, orzo, avena etc.

Litologia: Limi (0.05-0.002 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 45 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); colore subordinato bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Ap2 : 45 - 60 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); colore subordinato bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; screziature 4 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore grigio olivastro chiaro (5Y 6/2); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore netto.

Orizzonte Bw1 : 60 - 90 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore variegato; screziature 20 % , con dimensioni medie di 5 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; masse di ferro 15 % , 5 mm, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw2 : 90 - 135 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore variegato; screziature 30 % , con dimensioni medie di 10 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 10 % , 2 mm, presenti nella matrice; masse di ferro-manganese 5 % , 6 mm, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt : 135 - 160 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato grigio brunastro chiaro (2,5Y 6/2); tipo colore variegato; screziature 20 % , con dimensioni medie di 10 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare media di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 50 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 20 % , 10 mm, presenti sulle facce degli aggregati; pellicole primarie ferromanganesifere 8 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	Ap2	Bw1	Bw2	Bt
pH in H2O	5.6	5.6	6.5	7.0	7.2
Sabbia grossolana %	3.9	4.7	5.6	4.5	3.7
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	16.0	n.d.	16.1
Limo grossolano %	37.3	36.7	31.7	29.6	29.7
Argilla %	14.0	13.5	23.9	22.5	21.5
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.59	n.d.	0.13	n.d.	0.05
N %	0.08	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	7.4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.01	n.d.	0.22	n.d.	0.09
C.S.C. meq/100g	9.2	n.d.	13.6	n.d.	14.9
Ca meq/100g	4.4	n.d.	8.4	n.d.	9.1
Mg meq/100g	0.8	n.d.	2.3	n.d.	4.8
K meq/100g	0.1	n.d.	0.1	n.d.	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	25	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	58	n.d.	79	n.d.	94

Orizzonti diagnostici riconosciuti
E' presente l'epipedon ochrico e l'orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
Le sequenza tipica è Ap-Bw-Bg.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
VDF2	A3	Oxyaquic Haplustalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	La VILLA DEL FORO fine ha argilla nel topsoil maggiore del 27%.

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Buono

Origine e nome della fase
Dal comune di Villa del Foro (AL) dove questi suoli sono ampiamente diffusi.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Elevata fino i 130 cm di profondità. Oltre vi è un certo grado di idromorfia che riduce l'approfondimento degli apparati radicali.

Disponibilità di ossigeno
Moderata
Suoli che nonostante presentino tracce di idromorfia in profondità hanno nel resto del profilo una buona disponibilità di ossigeno.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

310 mm

Tessiture fini e assenza di scheletro sono le caratteristiche che consentono a questi suoli di immagazzinare notevoli quantitativi d'acqua.

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Il ridotto contenuto in sostanza organica e argilla, e l'elevato contenuto in limo, causano un forte rischio di formazione di croste superficiali che possono inibire l'emergenza delle plantule.

Fertilità

Moderata

Suoli in cui l'acidificazione degli orizzonti superficiali riduce la fertilità.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Suoli facilmente lavorabili grazie alle tessiture franco limose degli orizzonti superficiali.

Lavorabilità

Buona

Suoli facilmente lavorabili grazie alle tessiture franco limose degli orizzonti superficiali.

Tempo di attesa

Medio

Suoli dove le lavorazioni possono essere eseguite entro 4/6 giorni da un evento piovoso di notevole intensità.

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Le tessiture franco limose che caratterizzano gli orizzonti superficiali permettono di rallentare sensibilmente il ruscellamento degli inquinanti. Il potenziale di adsorbimento è basso a causa del ridotto contenuto in argilla e sostanza organica.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Suoli con tessiture piuttosto fini che permettono di rallentare il percolamento in profondità degli inquinanti. Il potenziale di adsorbimento è alto grazie al buon contenuto in argilla degli orizzonti profondi.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Si rileva una acidificazione degli orizzonti superficiali.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli idonei a tutte le principali colture se opportunamente irrigati. Ottimi risultati produttivi si possono ottenere con concimazioni adattate al tipo di coltura. Per la correzione del pH superficiale si possono prevedere leggere calcitazioni. Lo spandimento di liquami può essere effettuato nei periodi meno piovosi. Per l'arboricoltura da legno possono essere utilizzate le seguenti specie: farnia, acero campestre, pioppo nero, ciliegio, noce, ciavardello.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato